



## A

 ISTRUZIONE OPERATIVA NEL CASO IN CUI UNO STUDENTE O UN LAVORATORE  
 MANIFESTI UNA SINTOMATOLOGIA RICONDUCEBILE ALLA COVID-19  
 DURANTE LA FREQUENTAZIONE DEGLI AMBIENTI UNIVERSITARI

Step	Azione
1	Una persona con sintomi (tosse e/o starnuti continui o perdita di conoscenza) <b>dovrà essere spostata in uno spazio dedicato</b> all'isolamento precedentemente individuato nell'edificio. Successivamente dovranno essere informati il Responsabile di Struttura cui il soggetto sintomatico fa riferimento (Direttore dipartimento/centro, Presidente della Scuola, Dirigente) ed uno degli addetti al primo soccorso presenti.
2	L'addetto al Primo Soccorso fornirà alla persona interessata, qualora ne avesse bisogno, una mascherina di tipo chirurgico, procederà al controllo della temperatura e, se necessario, <b>attuerà le misure di primo soccorso</b> . Tutte le operazioni dovranno essere svolte con le dovute dotazioni di protezione individuale e, nei limiti consentiti dalla situazione, rispettando il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro.
3	Sarà necessario <b>provvedere a che la persona possa ritornare al proprio domicilio</b> il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base o in sua assenza l'ASL di competenza per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione del test diagnostico, <i>astenendosi dal lavoro in presenza fino a quando non sarà noto l'esito negativo dello stesso</i> . Se le condizioni lo richiederanno sarà invocato l'intervento del 118, informando la centrale operativa che si tratta di un caso sospetto Covid-19.
4	Sarà necessario interdire l'area di isolamento e tutti gli altri luoghi frequentati dal soggetto e informare il DEC al fine di <b>anticipare le ordinarie procedure di sanificazione quotidiana</b> (Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020). Se i soggetti presenti hanno rispettato le misure antiCovid non sarà necessario attivare le ulteriori azioni di tutela previste per i contatti stretti.
5	In giornata, dovranno essere trasmesse a <a href="mailto:rip.prevenzione@unina.it">rip.prevenzione@unina.it</a> le informazioni sull'evento ( <b>ruolo</b> del soggetto sintomatico, <b>locali</b> frequentati dallo stesso e la <b>data</b> dell'ultimo giorno di presenza in struttura, applicazione o meno delle misure antiCovid allo scopo di avviare eventuale screening rapidi; per gli studenti individuare, anche con l'ausilio della piattaforma Goln Studenti, gli <b>insegnamenti</b> frequentati dallo stesso).



- SE HAI UNA SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA O SIMILINFLUENZALE O FEBBRE SUPERIORE A 37.5 °C;
- SE HAI UNA SINTOMATOLOGIA RICONDUCEBILE ALLA COVID-19;
- CON SOGGETTI DICHIARATI POSITIVI AL SARS-COV-2;
- SE SEI IN QUARANTENA O ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO;
- SE SEI POSITIVO/A AL VIRUS SARS-COV-2 E NON HAI L'ACCERTAMENTO MEDICO DI COMPLETA GUARIGIONE.

PER “CONTATTO STRETTO” con un caso probabile o confermato si intende:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal *setting* in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

(fonte Ministero della Salute)

Si raccomanda l'installazione sul proprio smartphone dell'**App Immuni** (sviluppata dal Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19 in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione) al fine di essere allertati tempestivamente nel caso in cui si è stati nel medesimo ambiente con un soggetto confermato positivo. Per garantirne il corretto funzionamento è necessario che la suddetta App sia attiva per tutto il periodo di frequentazione degli ambienti universitari.

